



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO DI GENOVA

Reparto Tecnico Amministrativo

Servizio Tecnico Portuale

Sezione Tecnica, Sicurezza e Difesa Portuale

Via Vittime della Torre – 7 maggio 2013, n.4, 16126 Genova - Tel. 010 2777332

<http://www.guardiacostiera.gov.it/genova>

ORDINANZA

(vedasi numero in intestazione)

“Nuova Diga di Genova (P.3062) – interdizione specchi acquei presso il Terminal di Genova Prà”.

Il sottoscritto, Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di Genova:

- VISTA** la nota prot. 00189-23 in data 13/07/2023 con la quale, la Società “Per Genova Breakwater”, ha richiesto l’emissione di Ordinanza finalizzata all’interdizione degli specchi acquei del Terminal di Genova Prà da destinare quale area di ricovero dei mezzi nautici impegnati nel progetto della nuova diga foranea di Genova;
- VISTA** la nota prot. 33577.U in data 08/08/2023 ed assunta al prot. di questo Comando n. 116588 in data 09/08/2023 con la quale l’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ha trasmesso il verbale di consegna in uso dei suddetti specchi acquei - con planimetria allegata - da destinare quale area di ricovero dei cassoni nonché dei mezzi nautici impegnati nel progetto della nuova diga foranea di Genova, sottoscritto fra l’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ed il Consorzio PerGenova Brealwater – Webuild Spa;
- VISTA** la riunione svolta in data 10/08/2023 con i circoli/associazioni/enti diportistici di Genova Prà ai fini della corretta pubblicità circa le nuove disposizioni che verranno impartite con il provvedimento in parola, convocata da questa Capitaneria di porto con fg. prot. 116801 in data 09/8/2023;
- VISTA** la nota in data 10/08/2023 assunta al prot. di questo Comando n. 117637 in data 10/08/2023 con la quale la Società “Per Genova Breakwater” ha integrato i nominativi mezzi nautici da ricoverare presso gli specchi acquei in parola;
- VISTA** l’Ordinanza di questa Capitaneria di Porto n. 139/2017 datata 01/06/2017 e rubricata “Disciplina della navigazione nell’ambito del porto di Genova”;
- VISTO** il Regolamento di Sicurezza e dei Servizi Marittimi del Porto di Genova approvato con Ordinanza n. 03/2003 datata 10.01.2003;
- VISTA** la Legge n. 84/94 in data 28 gennaio 1994, “Riordino della legislazione in materia portuale” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTI** gli artt. 17, 62 e 81 del Codice della Navigazione approvato con R.D. 30 marzo 1942 n° 327 nonché l’art. 59 del relativo Regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 15 febbraio 1952 n° 328;
- RITENUTO** opportuno dettare norme ad ulteriore disciplina della sicurezza della navigazione portuale e della salvaguardia della vita umana in mare negli specchi acquei interessati dall’attività in parola,

RENDE NOTO

la Società “Per Genova Breakwater”, **dal 14 agosto 2023, al 01 novembre 2026, estremi compresi**, utilizzerà gli specchi acquei di Genova Prà ricadenti all’interno dei punti di coordinate geografiche – Datum WGS ’84 – di seguito riportate:

LATITUDINE	LONGITUDINE
1-A: 44°24'47,2806" N	008°47'18,5254" E
1-B: 44°24'48,8672" N	008°47'18,9948" E

1-C: 44°24'45,4596" N 008°47'41,6239" E
1-D: 44°25'09,4870" N 008°48'10,3559" E
1-E: 44°25'08,4555" N 008°48'12,0997" E
1-F: 44°24'43,4752" N 008°47'42,4877" E

come area di ricovero dei cassoni e dei mezzi impiegati nei lavori della nuova diga di Genova sotto riportati:

- Pontone Venezia;
- Pontone Coromandel;
- Pontone Meloria;
- Multicat Alexander Z;
- Multicat Joe Varl;
- Motopontone San Gennaro;
- Tronds Barge 33;
- Motonave Fabio Duo;
- Motopontone San Agostino;
- Pontone Nino I;
- Rimorchiatore Pacini.

Il tutto come meglio rappresentato nell'allegata planimetria quale parte integrante del presente provvedimento.

ORDINA

ART. 1 DISPOSIZIONI ED INTERDIZIONE SPECCHI ACQUEI

dal 14 agosto 2023, al 01 novembre 2026, estremi compresi, negli specchi acquei di cui al RENDE NOTO - fatta eccezione dei mezzi nautici di cui al precedente punto destinati ai lavori per il progetto della nuova diga di Genova - è interdetta la navigazione, la sosta, l'ancoraggio e qualsiasi altra attività di superficie e/o subacquea connessa, direttamente o di riflesso, all'uso pubblico del mare.

Quanto precede, ad esclusione dei mezzi delle altre Forze di Polizia, dei mezzi di emergenza e della Guardia Costiera nell'espletamento dei loro compiti istituzionali.

ART. 2 PRESCRIZIONI PER LE UNITA' DA DIPORTO

A parziale modifica dell'art. 9 comma 5 dell'Ordinanza di questa Capitaneria di porto n. 139/2017 datata 01/06/2017, le unità da diporto dirette o provenienti dal canale di calma di Prà dovranno:

1. nei tratti di diga oggetto di interdizione: mantenersi ad una distanza di sicurezza pari a 10 (dieci) mt. e non superiore a 25 (venticinque) metri, a partire dal limite delle aree interdette e segnalate con boe gialle a luce gialla;
2. nei tratti di diga non oggetto di interdizione, mantenersi ad una distanza massima dalla diga stessa non superiore ai 15 (quindici) metri;

quanto sopra prestando particolare attenzione ai mezzi nautici ivi presenti/ormeggiati ed a quelli in transito da e per le aree di cui al RENDE NOTO ovvero impegnati in manovra di ormeggio/disormeggio, nel rispetto delle precedenza di cui alla COLREG '72 prestando particolare attenzione ai segnali mostrati ed agli avvisi da essi provenienti.

ART. 3 PRESCRIZIONI PER I SOGGETTI ESECUTORI DELLE ATTIVITA'

La ditta esecutrice, prima di iniziare le attività, deve:

- comunicare a questa Capitaneria di Porto il nominativo e la reperibilità telefonica del responsabile operativo delle attività, e del Comandante dei mezzi nautici interessati;
- dotarsi di ogni eventuale ed ulteriore autorizzazione e/o nulla osta necessari ad eseguire la specifica attività;
- provvedere all'apposizione di boe di colore giallo a luce gialla per il segnalamento marittimo notturno, in corrispondenza dei punti indicati nella planimetria allegata, prima di posizionare i

corpi morti per i mezzi nautici da ricoverare all'interno degli specchi acquei di cui al RENDE NOTO.

I Comandanti dei mezzi nautici di cui al RENDE NOTO devono:

- prima di intraprendere la navigazione, da e per la zona interdetta, comunicare, via radio sul CH 11 VHF alla Sala Operativa della Capitaneria di Porto di Genova, nonché sul CH12 VHF al Corpo dei Piloti del Porto di Genova, chiedendo altresì se sono previste manovre di arrivo o partenze;
- assicurare che gli ingombri infrastrutturali delle unità all'ormeggio non oscurino il segnalamento marittimo destinato all'allineamento delle unità in ingresso al porto di Prà denominato "PEL" – in posizione Lat: 44° 24.808' N Long: 008° 47.789' (DATUM WGS 84) - per un'area di 20 mt. a dritta e 20 mt. a sinistra dal predetto punto di coordinate geografiche;
- essere costantemente in ascolto sui canali 16 e 12 VHF pronti a muovere per ogni eventuale necessità connessa alla sicurezza della navigazione portuale e liberare gli specchi acquei interdetti qualora ne faccia richiesta il personale di questa Capitaneria di Porto o il Corpo Piloti del Porto;
- assicurare idoneo presidio a bordo dei rimorchiatori atti allo spostamento dei pontoni, quando all'ormeggio presso le aree di cui al RENDE NOTO;
- assicurare che i mezzi nautici siano regolarmente armati, equipaggiati ed in regola con le carte ed i documenti di bordo e che l'equipaggio sia in possesso di tutte le certificazioni ed abilitazioni come previsto dalla normativa vigente;
- esporre i segnali prescritti dal Regolamento Internazionale per prevenire gli abbordi in mare (COLREG '72) e segnalare la presenza degli operatori tecnico-subacquei in mare;
- assicurare il rispetto delle disposizioni relative alla sicurezza della navigazione espressamente disciplinate dalla presente ordinanza.

la Società "Per Genova Breakwater", per il tramite dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, a lavori eseguiti, deve tempestivamente darne comunicazione alla Sezione Tecnica di questa Autorità Marittima.

Qualsiasi evento o circostanza straordinaria, ovvero altra eventualità potenzialmente pregiudizievole per la sicurezza della navigazione che dovesse verificarsi durante l'esecuzione dei lavori comporta l'obbligo di immediata informazione alla Capitaneria di Porto di Genova.

ART. 4 INOSSERVANZE E DISPOSIZIONI FINALI

I contravventori alla presente Ordinanza, se conduttori di un'unità da diporto incorrono nell'illecito amministrativo di cui all'art. 53, co. 4, del *D.lgs.*, n. 171, del 18 luglio 2005.

Negli altri casi si applicano, autonomamente od in eventuale concorso con altre fattispecie, salvo che il fatto non costituisca altro più grave illecito, gli artt. 1174 e/o 1231 del Codice della Navigazione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare le disposizioni contenute nella presente Ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante l'affissione all'albo della Capitaneria e l'inclusione alla pagina "Ordinanze" del sito istituzionale www.guardiacostiera.gov.it/genova.

Genova, (vedasi data di registrazione)

d'ordine
IL CAPO REPARTO
TECNICO/AMMINISTRATIVO
C.V. (CP) Alberto BATTAGLINI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate

INQUADRAMENTO GENERALE



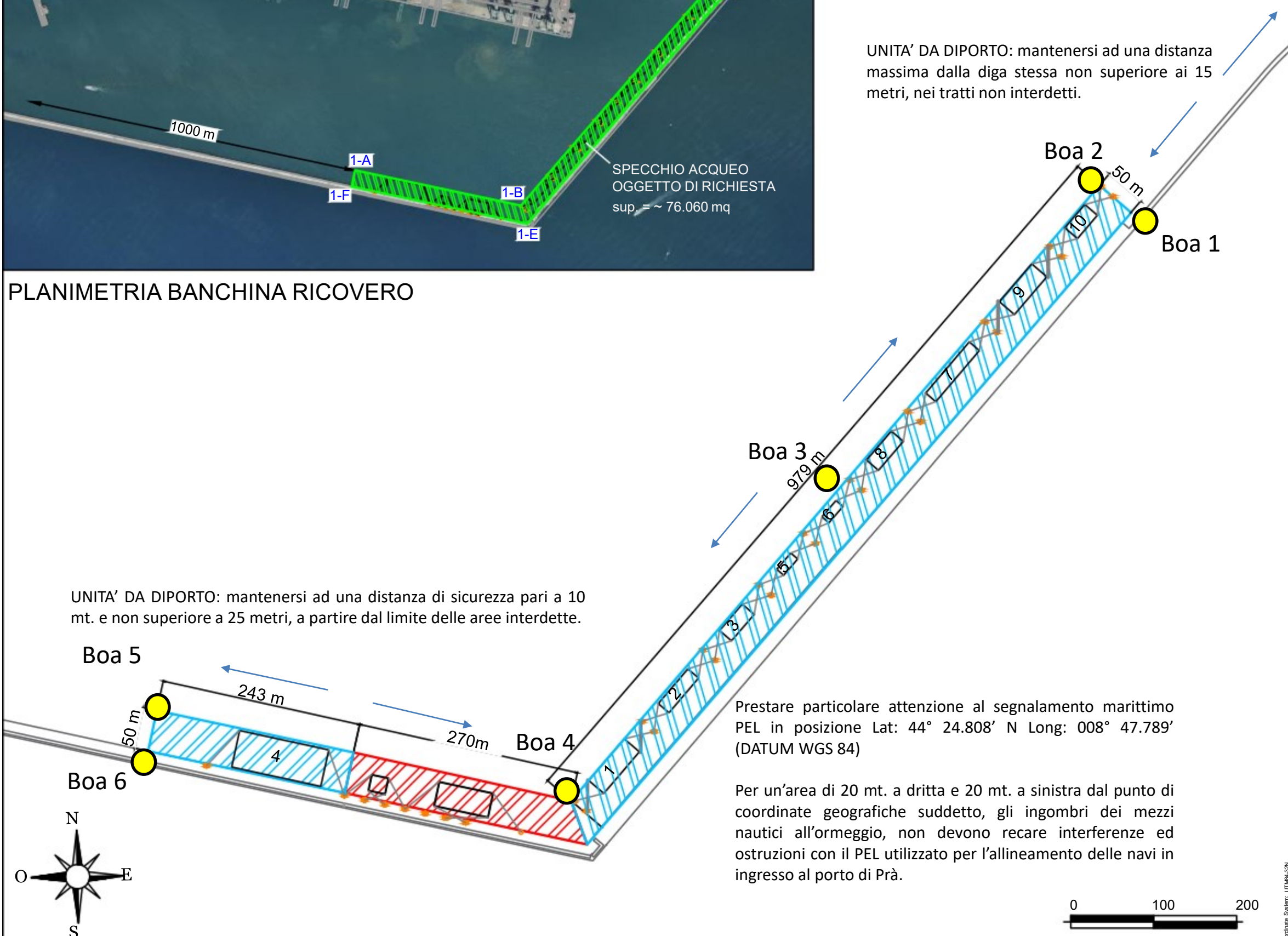
Punti	Coordinate WGS84	
	LAT	LON
1-A	44°24'47,2806"	8°47'18,5254"
1-B	44°24'48,8672"	8°47'18,9948"
1-C	44°24'45,4596"	8°47'41,6239"
1-D	44°25'09,4870"	8°48'10,3559"
1-E	44°25'08,4555"	8°48'12,0997"
1-F	44°24'43,6752"	8°47'42,4877"

LEGENDA

- Bitte
- Area ricovero mezzi
- Area ormeggio cassoni

UNITA' DA DIPORTO: mantenersi ad una distanza massima dalla diga stessa non superiore ai 15 metri, nei tratti non interdetti.

PLANIMETRIA BANCHINA RICOVERO



PROGETTO COSTRUTTIVO

CUP C38818000080008	CIG 7880329440
RF. PERIZA	P.3082

TITOLO PROGETTO
**NUOVA DIGA FORANEA DEL PORTO DI GENOVA
AMBITO BACINO SAMPIERDARENA**

DISCIPLINA	DESCRIZIONE
CA	CANTIERIZZAZIONE

ELAB. N°	TITOLO ELABORATO	SCALA
CA-D-P002	Genova Prà - Banchina nuovo molo	-

REVISIONE	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VISTO	APPROVATO
00	24/03/2023	Prima emissione	G. Santonocito	M. Pianigoni	E. Rosal
01	08/08/2023	Seconda emissione	M. Sabatini	M. Pianigoni	E. Rosal
02	22/08/2023	Terza emissione	M. Sabatini	M. Pianigoni	E. Rosal

CODICE PROGETTO	CODICE ELABORATO	NOI FILE
P3082	C-CA-D-P002_02	P3082_C-CA-D-P002_02

CONSORZIO IMPRESE ESECUTIVE	PROGETTAZIONE ESECUTIVA
	 (Mandatario) (Mandatario)